

# Magnetico Jeff



Jeff Onorato

Jeff Onorato ha aperto il ciclo di conferenze del mese di marzo all'Università della Terza Età, con una lezione intitolata "La mente e il corpo". Jeff si è rivelato un oratore travolgente, istrionico, capace di trasmettere la sua carica di energia a tutto l'uditorio. Ha esordito: "Io mi considero la persona più fortunata del mondo ... considero mio benefattore colui che mi ha travolto quel 16 maggio 1976, mentre guidavo la mia splendida moto e avevo poco meno di 23 anni". Jeff ha quindi raccontato come dal suo disagio psicologico, dalla sua sofferenza, abbia percorso un cammino spirituale che gli abbia permesso di trasformare in opportunità un incidente che gli è capitato. "Ben vengano le sofferenze! Spesso vedo persone che passano il loro tempo a compiangersi, a recriminare. Non ha senso prendersela per le cose per le quali c'è rimedio ma non ha senso prendersela per le cose per le quali non c'è rimedio". Jeff ha mostrato alla platea il suo braccio lesionato sul quel un bel tatuaggio recita: "Grazie al tuo sacrificio ho potuto conquistare la vera libertà". Con la sua oratoria appassionata ha proseguito: "Io sono un uomo di fede, ognuno di noi ha un tale tesoro nel suo cuore, noi dobbiamo scoprire il divino che c'è in noi ... Io ero integro. Mi sono visto deturpato, menomato. Non pensavo più di poter fare sport ... Non ho fatto niente di speciale. Attraverso il superamento delle sfide dei piccoli gesti quotidiani, come allacciarsi le scarpe con un solo braccio, attraverso queste piccole sfide noi arriviamo ad essere più forti dei nostri problemi ... ho attraversato un periodo in cui

corpo e mente non si amavano. Da qui la sofferenza. Poi un bel giorno corpo e mente si sono guardati ... Adesso la mente e il corpo si amano. Il cammino è stato difficile e lungo. I problemi che dovevo affrontare sono diventati delle opportunità. Adesso ho il dovere di trasmettere agli altri quello che provo ... Ci è stato dato il dono della vita e noi abbiamo il dovere di creare i presupposti per essere felici e realizzarli. Ho il 70% di invalidità. Io ho scoperto che il 30% residuo è più che sufficiente per fare ciò che voglio". Tante sono le conquiste personali di Jeff, tante le medaglie d'oro, come atleta. Da un filmato Rai abbiamo appreso che grandi ed importanti sono anche le realizzazioni sociali, come la sua scuola di sci nautico per diversamente abili, unica nel suo genere in Italia. Ma il tesoro più prezioso che ha scoperto, conquistandolo giorno per giorno, è la consapevolezza del valore della vita. Jeff ha tanto da dare e da trasmettere agli altri, non solo nell'ambito dello sport. È una forza della natura: con il suo magnetismo ha spostato l'ago della bussola di ciascuno di noi, ci ha ridimensionati, riposizionandoci verso i valori più veri della vita. Grazie, Jeff! *Giovanna Soro Saba*

# La Questione Palestinese

E la nostra preoccupazione va anche per le sorti dell'Africa, che vive da tempo eventi di sangue e di tragedia, tra la nostra passiva distrazione, se non accidiosa indifferenza. Del resto aveva osservato impietosamente Stalin: «Una morte è una tragedia, un milione di morti è una statistica.» Forse questa indifferenza, che si oppone ai profondi sentimenti della solidarietà e della pietà, è una nostra inconscia difesa. Si vuole rimuovere il male e l'orrore per non esserne turbati, ma in realtà la nostra mente non elude il nostro senso di colpa. E la nostra coscienza avvertita, ci chiama in giudizio. Ci indignano le rapine, agli stupri e ai delitti che la nostra mente, ma siamo - in fondo - incapaci di vedere che colpiscono popolazioni intere. Umberto Eco - una mente di nascondere i morsi ed i

dere la realtà delle cose umane, la essere considerate nello stesso modo. «L'indifferenza è la salute e la malattia». ("L'indifferenza è la pace, dunque, è un bene" - Confucio). Il problema è di confronto.



SL  
gnà

**Il Vento**

«Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai di dove viene e dove va» (Gv 3,8)

Numero 153 - sabato 15 marzo 2009 - (N° 292 Serie Supplemento Anno XI) € 1,20

... diversità ... fidarsi alla mer ... carsi alla tolleranza, al ... la giustizia sociale per tutti. ... ramente la distensione e la ... zza dei popoli. Parafrasando il commento ... al ventesimo anniversario della Dichiarazio- ... versale dei diritti dell'uomo (aprile 1968), se voglia- ... entrare nella luce di questa prospettiva, dobbiamo riget- ... tare la massa delle ombre della storia, che nessun bagliore ... può rischiarare. È il fardello trascinato dal progresso da cui ... - con consapevole senso degli errori del passato e salda presa di coscienza - dobbiamo scartare il peso dei crimini commessi e dei privilegi illegalmente acquisiti per aprirci al sentimento della liberalità e della solidarietà umana nello spirito della Ragione riconquistata.

(7 - Fine) **Renzo de Martino**

# Jeff Onorato come Oscar Pistorius

*L'atleta disabile maddalenino parteciperà ai mondiali per normodotati*

**LA MADDALENA.** I sogni di Jeff Onorato, campione mondiale di sci nautico, diversamente abile, non conoscono limiti. E soprattutto si avverano. Una spiegazione c'è ed è tutta nella caparbia, nello spirito di sacrificio e nella voglia di superare gli ostacoli che rappresentano un inno alla vita, un esempio coloro che di fronte alle difficoltà, spesso, si arrendono.

La battaglia personale per gareggiare tra i normodotati, nonostante una forte menomazione a un braccio e a una gamba in seguito a un incidente in moto, risale al 18 settembre 1996, quando viene dichiarato idoneo alla pratica dello sci nautico. Un certificato storico.

A distanza di 13 anni esatti, dopo diverse medaglie d'oro e d'argento, record mondiali e riconoscimenti internazionali nelle gare tra i disabili, ma anche primi posti tra i normodotati, ecco spuntare un altro inaspettato documento di poche righe. «Le comunichiamo che è convocato a far parte della nazionale in occasione dei campionati europei senior che si svolgeranno a Maurik, in Olanda, dal 16 al 20 settembre». In calce, la firma del segretario del settore agonistico della federazione italiana sci nautico.

Roba da far dimenticare qualunque malanno e gli innumerevoli interventi chirurgici in seguito all'incidente stradale e ai tanti infortuni in allenamento e in gara. Senza mai arrendersi.

Il direttore agonistico Elisabetta Galli non ha dubbi. Jeff Onorato ancora meno. Dopo aver conquistato la medaglia d'oro nella specialità Figure ai campionati del mondo di sci nautico per diversamente abili, recentemente svolti in Francia, il 'Figlio del vento', così come è stato ribattezzato a imitazione di quanto esprimeva in pista il mitico Carl Lewis, va in cerca di nuove emozioni. E di nuovi record. Rappresenterà l'Italia in Olanda, porterà il tricolore e un cuore che rischierà la tachicardia quando, in gara, si confronterà con atleti alla ricerca di una medaglia. «Chissà

che faccia faranno quando vedranno che non ho l'uso di una gamba e di un braccio» accenna a una battuta il campione maddalenino che già pregusta l'emozione.

Il regista Santo Acciari, che ha sempre documentato con la telecamera le gesta 'no limits' di Jeff, ha deciso di seguirlo. Immortalare un evento del genere non capita tutti i giorni e se qualcuno non se ne dovesse accorgere, ci sarà lui a testimoniare. «Questa scelta, che trova le sue ragioni primarie nei risultati agonistici ottenuti dal nostro atleta — si legge in una nota dello Sci club Saint Tropéz — si pone come il primo caso nella storia degli sport in movimento. Unico precedente, ma riferito ad una disciplina statica, è quello di Paola Fantato, tiratrice con l'arco su sedia rotelle, che ha partecipato alle Olimpiadi».

Jeff, ambasciatore della Sardegna e dell'Italia, ha dunque le carte in regola per stupire ancora, a 57 anni. E comunque vada, per lui sarà un successo.

**Lorenzo Impagliazzo**



Onorato (al centro) sul podio ai mondiali per diversamente abili

## IN BREVE

### IL CASO

**Pistorius si difende:**  
«Mai aggredito nessuno»

**JOHANNESBURG.** «Nego di aver assalito in alcun modo chi mi accusa. Sono sicuro che la verità emergerà durante il processo penale che ne seguirà». Oscar Pistorius affida a un comunicato la sua versione in merito all'accusa di aggressione nei confronti di una ragazza.

### RUGBY

**Il Tri-Nations**  
diventa a quattro

**ROMA.** Il Tri-Nations si allarga e diventa Four-Nations. L'Unione rugbistica dell'emisfero sud (Sanzar) ha infatti deciso di estendere la competizione a partire dal 2012 includendovi anche l'Argentina, semifinalista nell'ultima Coppa del mondo.

### NBA

**Il "Magic cinese"**

# Onorato, mostruosamente abile

## Il maddalenino quarto agli europei di sci nautico per normodotati

**LA MADDALENA.** E' sceso in acqua con il piglio di chi punta alla grande impresa, Jeff Onorato, il campione di sci nautico della Maddalena. In un primo momento gli avversari l'hanno guardato con diffidenza, poi l'hanno applaudito, convinti, per un'impresa che vanta pochi preceden-

ti nella storia dello sport. Il 'figlio del vento' isolano, nonostante un braccio e una gamba irrimediabilmente compromessi a causa di un incidente stradale, convocato in nazionale per gli europei senior di sci nautico tra i normodotati, ha stupito tutti.

Con la nazionale azzurra, in Olanda, il maddalenino si è piazzato quarto sfiorando il bronzo per 30 punti, a 160 punti dall'argento. Davanti a lui due danesi e uno svedese. Alle spalle un inglese, un tedesco e due norvegesi.

Reduce dal titolo mondiale tra i diversamente abili conquistato a Vichy, il pluridecorato sciatore maddalenino non ha deluso. "E' un risultato straordinariamente importante. Un quarto posto da

### Braccio e gamba compromessi, eppure il maddalenino ha sfiorato il podio

stropicciarsi gli occhi. Prima di partire mi sentivo il vincitore morale, poi, viste le classifiche, qualche recriminazione resta. Per soli trenta punti ho mancato il bronzo".  
— Perché ha voluto gare-

giare tra i normodotati?

«Mi ha convocato la responsabile della federazione, Elisabetta Galli, non le ho potuto dire di no".

— Cosa si prova a ritrovarsi a un passo dal podio?

«Una grande commozione. Ho pianto, ho dimostrato che con il carattere e la volontà è possibile confrontarsi alla pari con chiunque. Certo, ci vuole anche una buona dose di fortuna".

— Un traguardo storico, ot-



tenuto partendo da lontano.

«Ho lottato e combattuto per essere più forte del destino, che ha voluto cambiare la mia condizione fisica. Credo che questo sia un grande se-

gnale per tutti".

— Come è stato accolto in Olanda?

«Come una persona che si trovava nel posto sbagliato. Ma dopo avermi visto all'opera si sono ricreduti. Strette

di mano e pacche sulle spalle, stima e considerazione. Paradossalmente sono contento di essere arrivato quarto: lavorerò con più impegno di come avrei fatto se avessi vinto una medaglia. Ho perso bronzo e argento perché sono stato lento. Nella prima fase per un secondo, nella successiva due. Ho visto sguardi stupiti e nello stesso tempo interessati".

— Dopo due ori mondiali, quattro record del mondo, vari titoli europei e argenti iridati e il collare d'oro, è il momento di dire basta alle gare?

«Per il momento mi concedo una pausa di riflessione. Ma sarà difficile fermarmi".

**Lorenzo Impagliazzo**

## Vela latina, la lancia Markir fa il pieno alla Vinetta Cup e al Trofeo Ferrando

CAPICORRE

Markir di Cal Trofeo Cup di te a C dalla le ga nav: na tra l Sabato, le, le du Peppino l'unica i Cup, col decisame

Markir sui gozzi nella II e e ha vinto della clas

**STEFANO MANCA** srl  
Serramenti dal 1920

INNOVATIVE - INNOVATIVE - ALTA QUALITÀ

Euro 1,00 - Anno 127, n. 275  
MERCOLEDÌ 7 OTTOBRE 2009

... dalla Cantina, mentre di Carloforte. Secondo Quin-

# LA NUOVA

## Nuova Sardegna

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - STAMPA Predda Niedda strada 30/31 07100 SASSARI • Tel. 079/222400 • Fax 079/2674086  
Con CD di Paolo Conte EURO 8,90 • lanuovasardegna@lanuovasardegna.it • EDIZIONE GALLURA  
[www.lanuovasardegna.it](http://www.lanuovasardegna.it)

delle regate disputate

... è organizzata dalla sezione della Maddalena della Lega navale italiana e dall'Associazione nazionale velieri in vela latina, sotto

Vele latine alla Maddalena

regolare scheda tecnica di stazza. Sono ammesse alla manifestazione, con specifiche classifiche redatte secondo

La vela latina nel fine settimana

della Maddalena

## zozzo Passo

...traniere e nazionali non critte all'Aivel possono partecipare senza concorrere all'assegnazione dei premi. Le regate saranno disputate applicando il regolamento di regata Isaf (la federazione velica internazionale), la normativa Fiv, il regolamento di regate dell'Aivel, il bando e le istruzioni di regata, nonché le eventuali successive disposizioni che verranno notificate via comunicato. In caso di conflitto fra i regolamenti prevarranno le istruzioni di regata e le successive comunicazioni. Le barche partecipanti saranno divise nelle seguenti classi: velieri, zozzi, gozzi, lance e classe